

marca
da bollo
€ 14,62

Spett.le
**Agenzia Interregionale
per il fiume Po**
Ufficio Gestione Navigazione Lombarda
Via della Conca, 3
26100 Cremona

ogg.: Richiesta di (barrare la casella): Nuova concessione
 Rinnovo concessione
 Modifica / aggiornamento concessione

Il sottoscritto..... nato a
..... il e residente in
..... Via

C.F.

in qualità di legale rappresentante della ditta:

DATI IDENTIFICATIVI DEL CONCESSIONARIO

Nominativo Titolare / ragione sociale			
indirizzo	Via	località	
Cap.	Città	Provincia	
C.F./P.IVA	Tel./fax	e-mail	

CATEGORIA DI APPARTENENZA COME CONCESSIONARIO (barrare la casella)

Privato	P	<input type="checkbox"/>
Ente pubblico	E	<input type="checkbox"/>
Operatore Nautico	O	<input type="checkbox"/>
Associazione senza fini di lucro	S	<input type="checkbox"/>

Nel caso trattasi di Operatore Nautico specificare se opera nel settore (barrare la casella):

trasporto merci	OM	<input type="checkbox"/>
Trasporto passeggeri	OT	<input type="checkbox"/>
Rimessaggio imbarcazioni	OR	<input type="checkbox"/>
Inerti	OI	<input type="checkbox"/>
Pesca professionale	OP	<input type="checkbox"/>

CHIEDE

la concessione demaniale **per il periodo:**

Dal		al	
------------	--	-----------	--

AREA OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Superficie a terra mq.	Pontili mq.	Spazio acqueo mq.	Altro mq.
---------------------------	----------------	----------------------	--------------

Nel caso in cui l'oggetto della concessione si riferisca a pontili e/o spazio acqueo indicare:

<i>n° posti barca < 4,5 m.</i>	<i>n.</i>
<i>n° posti barca fra 4,5 m. e 7,5 m.</i>	<i>n.</i>
<i>n° posti barca fra 7,5 m e 10 m.</i>	<i>n.</i>
<i>n° posti barca > 10 m.</i>	<i>n.</i>

Se trattasi di associazione senza fine di lucro precisare:

	Destinati all'ormeggio di unità navali sociali di proprietà dell'associazione	Destinati all'ormeggio di unità navali di proprietà dei singoli soci
<i>POSTI BARCA</i>	<i>MQ.</i>	<i>MQ.</i>
<i>PONTILI</i>	<i>MQ.</i>	<i>MQ.</i>
<i>A disposizione delle Forze dell'Ordine e/o della Protezione Civile</i>	<i>MQ.</i>	<i>MQ.</i>

UBICAZIONE della Concessione

Indirizzo	Via	Loc.	Città.
Riferimenti catastali	Comune	Foglio	Mappale

ESTREMI PRECEDENTE CONCESSIONE RILASCIATA DA ALTRO ENTE

(da compilare in caso di area già oggetto di precedente concessione da allegare in copia)

Atto num.	Ultimo rinnovo dal	al
-----------	--------------------	----

CANONE in euro

Area euro	Spazio acqueo euro	Altro euro
-----------	--------------------	------------

ULTIMO PAGAMENTO EFFETTUATO*

Euro	Effettuato il	Periodo di riferimento dal	al
------	---------------	----------------------------	----

Firma

N.B: In caso di nuova concessione all'istanza dovrà essere allegata oltre al disegno dell'attracco e all'indicazione dei materiali utilizzati, la documentazione necessaria per l'ottenimento del parere idraulico come da prospetto allegato.

Scheda tipologica per il rilascio del parere idraulico per progetti di nuovi pontili fluviali

Finalità della scheda

Individuare tipologie di pontili, indicazioni base per il progetto e procedure per l'approvazione idraulica di progetti di pontili fluviali.

Tipologie di pontili

In linea di massima le tipologie di pontili di attracco ideali per il fiume Po, da adottare per i nuovi impianti in corso di progettazione e/o in programma sono le tre seguenti:

1. pontile galleggiante dotato di castria portante incernierata a terra (tipo Cremona)
2. pontile galleggiante ancorato a pali guida infissi in acqua (tipo Boretto)
3. pontile galleggiante ancorato a funi e dotato di castrie scorrevoli su guide (tipo tradizionale)

Dimensioni degli attracchi e dei pontili

La procedura per l'approvazione dei pontili è in relazione alle dimensioni degli stessi.

In linea di massima si individuano:

- A) attracchi semplici per imbarcazioni minori, che non prevedono pontili galleggianti o opere fisse rilevanti (es.: palo semplicemente infisso e catena)
- B) pontili galleggianti: per imbarcazioni minori (fino a 10 imbarcazioni e non oltre i 20 mq. di superficie)
- C) pontili galleggianti maggiori (per oltre 10 imbarcazioni, per motonavi da crociera o oltre i 20 mq. di superficie)

Indicazioni per la stesura del progetto

Nello specifico, gli elaborati del progetto da presentare all'autorità idraulica al fine del rilascio del nulla osta sono i seguenti (*):

Elaborato	Contenuti principali	Richiami contenuti della relazione tecnica di accompagnamento	Dimensione attracco		
			A	B	C
PTCP o PRG	Estratto	Se esiste un richiamo a tavole di previsione territoriale o urbanistica	Si	Si	Si
COROGRAFIA	1:50000 o 1:25000		No	Si	Si
PLANIMETRIA 1:10000	Con visibile andamento del fiume ed evidenziati manufatti in prossimità dell'attracco (ponti; scarichi o prese; pennelli; pontili esistenti, ecc) Evidenziare la strada utilizzata per l'accesso all'attracco	Nella relazione va descritto l'andamento del deflusso nelle condizioni critiche di max magra e max piena.	Si	Si	Si
PLANIMETRIA 1:1000	Piano quotato, con evidenziata la posizione dell'attracco, delle arginature e delle opere di difesa spondale in generale	La posizione e l'interazione (eventuale) dell'attracco con le opere esistenti deve essere richiamata nella relazione tecnica	No	Si	Si
Viste di insieme in condizioni di normale funzionamento e in condizioni di max e min livello delle acque	Atti ad evidenziare le possibili interferenze generali dell'attracco e delle imbarcazioni in manovra sponde e manufatti vicini	Devono essere esplicitate nella relazione tecnica le tipologie di unità di navigazione ammesse all'attracco, le relative manovre di avvicinamento e di allontanamento dall'attracco	No	No	Si
Viste, Sezioni e particolari delle opere di fondazione e/o ancoraggio a terra	Atti ad evidenziare le possibili interferenze di queste con le sponde e i manufatti vicini ed a verificarne la stabilità allo scalzamento	La verifica allo scalzamento deve essere effettuata solo per attracchi che prevedano plinti di ancoraggio (tipo Cremona)	No	No	Si
Viste, sezioni e particolari delle strutture in acqua	Atti ad evidenziare l'interferenza con il flusso delle acque e la stabilità agli eventi di piena	Il comportamento dell'attracco deve essere analizzato: a) in condizioni non operative: - di massima piena, ipotizzando trasporto solido consistente - di max magra in funzione dell'evoluzione in atto del letto del fiume b) in condizioni operative: - di max e min acque nav.	No	Si	Si
Documentaz. fotograf.			Si	Si	Si
Piano di gestione	Deve indicare gli interventi del gestore in caso di piena o magra eccezionale		No	Si	Si
Piano di manutenzione	Deve indicare in linea di massima gli interventi atti a garantire la funzionalità e la stabilità del manufatto		No	Si	Si

(*): Per condizioni di criticità particolari potranno essere richieste ulteriori documentazioni tecniche specialistiche.